

ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA SOCIETÀ ASPM , AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 – ANNO 2023

Conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 231/01, la società ha provveduto ad adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto sopra menzionato, successivamente ha nominato l'organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") in forma monocratica nella persona dell'Avv. Marcello Ferrari Chazelat, con durata annuale rinnovabile.

Conformemente al D.Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'Organismo è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'Organismo è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o, più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. A tale scopo l'Organismo presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale, oltre a specifiche informazioni in ordine alle attività di vigilanza svolte, anche una valutazione sull'applicazione e sull'adeguatezza del Modello rispetto alle prescrizioni del Legislatore ed eventuali proposte di adeguamento alla situazione desiderata e le azioni necessarie per la concreta implementazione delle stesse.

La presente relazione annuale (2023) illustra le attività espletate dall'Organismo successivamente alla chiusura della precedente relazione.

Nel corso del periodo in esame l'OdV si è riunito presso la sede della Società (o in videoconferenza come suggerito dal periodo pandemico) in data 13/03 – 15/06 – 14/09 – 24/10 – 7/12.

In tale periodo l'Organismo ha tenuto alcuni incontri con interlocutori qualificati ed ha svolto le sue attività istituzionali, anche in funzione di OIV. Di seguito si illustrano i risultati più significativi di tali attività:

◆ In data 13/03/23 si è monitorato l'aggiornamento del modello agli ultimi reati presupposto inseriti dal legislatore. Vi è da verificare la voce frode, reati in falsificazione monete e mezzi di pagamento (anche se per l'attività della società si tratta di ipotesi di reato remote). Si è preso atto del tempestivo aggiornamento effettuato dall'RSPP ed avendo avuto accesso alla relazione periodica annuale si è potuto constatare che i presidi sono attivi, che vi è una costante implementazione delle misure atte a tutelare i lavoratori, anche con lo svolgimento dei corsi di formazione (preposto, antincendio, primo soccorso). La documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro è fruibile digitalmente ed in modo cartaceo, accessibile

ai preposti e ai lavoratori che sono così in grado di essere aggiornati sulle modifiche che vengono apportate.

Viene riferito di un infortunio di carattere biologico dovuto ad una puntura da siringa mentre l'operatore procedeva al ritiro dei rifiuti. Gli accertamenti svolti hanno confermato che i DPI erano a disposizione, consegnati ed adeguati, le siringhe erano state posizionate dall'utente in modo non visibile e di conseguenza pericoloso. L'operatore è stato portato presso il P. S. per effettuare verifiche che escludessero contagio da malattie infettive. L'attività risulta disciplinata nel DVR, si chiede messa a disposizione scadenza interventi 2023; si suggerisce di sensibilizzare gli utenti, attraverso una comunicazione mirata sul sito istituzionale, ad un corretto deposito di detti materiali, oltre valutare una apposita procedura per prevenire un evento simile. Scorrendo i reati presupposti, in particolare i reati societari si conferma che la società è costantemente presidiata, si avvale di consulenti esterni per parte delle attività amministrative, ha un Sindaco Unico con funzione anche di revisore come ulteriore presidio, oltre alle procedure interne e non si sono riscontrate criticità.

◆ In data 15/06/2023 si è esaminata la documentazione relativa alle attività di formazione, manutenzione, sicurezza per l'anno 2023; le attività risultano adeguatamente programmate e presidiate; la restante parte della sessione è stata dedicata alle verifiche in funzione di OIV in vista delle attestazioni prescritte dall'Anac. E' stato affrontato il tema del recepimento della normativa *Whistleblowing*:

in prima battuta la società si è dotata di una casella di posta elettronica apposita - **segnalazioniambientale@aspmsoresina.it** - dando spazio sul proprio sito istituzionale ad una esaustiva informativa circa la normativa europea recepita dal nostro Stato e delle modalità per procedere alle eventuali segnalazioni. Si è convenuto di monitorare i diversi *softwares* presenti sul mercato in modo da poter poi procedere alla adozione di uno di questi per presidiare ulteriormente la fattispecie.

◆ In data 14/09/2023 si è proceduto alla predisposizione delle attestazioni OIV in vista del termine per la pubblicazione - come da delibera ANAC - ed il successivo invio della sola griglia di rilevazione relative ai dati pubblicati al 30/06/2023.

Si da atto che, in materia di trasparenza e anticorruzione, il presidio è stato costante e continuo, con la nomina del rappresentante anticorruzione e le relative comunicazioni obbligatorie all'Anac, nonché alle dovute pubblicazioni sul sito della società nell'area Amministrazione trasparente e alla predisposizione del piano triennale ex l.190/12.

◆ In data 24/10/2023 con l'ausilio del responsabile dell'Area Tecnica - Taino Giovanni - si è verificata l'area relativa agli appalti: ASPM Servizi Ambientali procede costantemente con la

pubblicazione dei relativi avvisi di bandi e presidia rigorosamente le varie fasi; come già rilevato nelle pregresse relazioni, ad oggi, l'Amministratore Delegato ha poteri per acquisizione di servizi e forniture per somme sotto soglia comunitaria a seguito di esplicita delega da parte del CDA. Si è inoltre discusso della necessità di verifica del m.o.g. in relazione agli ultime modifiche portate dal legislatore.

◆ In data 07/12/2023 si è dato seguito alla fase di “monitoraggio” prevista per le attestazioni 2023 trasparenza, rilevando che l'implementazione del sito è proseguita e ha colmato le informazioni mancanti. Si è ricordato di procedere alla pubblicazione sul sito entro il 7/12/2023 (pubblicazione poi confermata dai flussi informativi). Si è verificata l'implementazione del modello come da comunicazione pervenuta in data 08/11/2023.

■ Analisi dei flussi informativi periodici richiesti ai Responsabili delle singole Direzioni/Funzioni aziendali coinvolti nelle attività e nei processi sensibili ai reati di cui al D.Lgs 231

Dai “flussi informativi” ad oggi pervenuti non risultano situazioni critiche da segnalare ed/o informazioni non già segnalate altrove nella presente relazione.

L'OdV procederà, come ormai consuetudine, tenendo le informazioni ricevute in debito conto ai fini dell'indirizzo delle proprie attività di verifica del prossimo periodo.

Segnalazioni pervenute all'organismo di vigilanza.

Nel corso del 2023 ed alla data della presente relazione, non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali appositi istituiti.

Infine, si è ritenuto di affrontare la tematica relativa al **Processo di aggiornamento del Modello ex D.Lgs 231/2001**, in particolare: I provvedimenti apportati al D.Lgs. 231/01 dal Provvedimento **D.L.10 agosto 2023 n.105** coordinato con la **Legge di conversione n.137 del 9 ottobre 2023 “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia personale della magistratura e della p.amministrazione”**:

Art.24 D.Lgs231/01 (Reati contro la P.A.)

- Modifica testo
- Inserimento al suo interno della fattispecie del reato di Turbata libertà degli incanti (Art.353 c.p.)
- Inserimento al suo interno delle fattispecie del reato di Turbata libertà del procedimento di scelta delcontraente(Art.353-bisc.p.)

Art.25-octies.1 D.Lgs231/01 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori)

- Modifica rubrica e testo
- Inserimento al suo interno della fattispecie del reato di Trasferimento fraudolento di valori (Art.512-bisc.p.)

Art.25-undecies D.Lgs231/01 (Reati ambientali)

- Inserimento Art.255 D.Lgs152/2006 (Abbandono rifiuti)
- Modifica Art. 452-bis c.p. (Inquinamento ambientale)
- Modifica Art 452-quater c.p.(Disastro ambientale)

Attività di sensibilizzazione e formazione

L'attività di formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, le relative visite mediche previste, sono sempre state effettuate; tenendo conto delle modifiche apportate al modello, nell'anno 2024, l'OdV suggerisce di pianificare nuove attività formative per l'aggiornamento, da svolgersi secondo le modalità e le tempistiche più opportune rivolte a gruppi di destinatari operanti nelle funzioni aziendali interessate.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche ed attività eseguite l'OdV ritiene di poter fornire al Consiglio di Amministrazione le seguenti indicazioni e valutazioni:

- ◆ Il piano di attività dell'OdV previsto per il periodo 2023 è stato sostanzialmente rispettato.
- ◆ L'Organismo sottolinea sempre l'importanza di una organica formalizzazione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli e per tutte le aree aziendali, rilevante sia in quanto presupposto di coerenza del Modello adottato secondo il Dlgs 231/2001, sia in ordine al raggiungimento ed al mantenimento di livelli di conformità organizzativa adeguati agli standard dei sistemi certificabili in materia di qualità dei processi e dei prodotti, di sicurezza del lavoro e dell'ambiente.
- ◆ Si raccomanda inoltre di valutare l'impatto delle recenti novità normative introdotte dal legislatore ai fini di un eventuale aggiornamento delle procedure esistenti per presidiare ulteriormente le nuove fattispecie di reato introdotte.

A giudizio dell'OdV, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Servizi, né l'Organismo stesso è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001.

Nel periodo non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali previsti dal Modello.

Brescia – Soresina li, 4 Aprile 2024

L'Organismo di Vigilanza
ASPM SERVIZI AMBIENTALI s.r.l.

Avv. Marcello Ferrari Orzafat



